



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - A.A. 2016/2017

Scuola Secondaria di 1° grado

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il percorso Arteterapeutico ha voluto proporre la costruzione di un diario fotografico sul tema del corpo come metodo autobiografico ed espressivo. Gli alunni sono stati invitati a scattarsi una serie di fotografie, lavorando in coppia e facendosi aiutare dal compagno nella realizzazione delle stesse, con il compito di ritrarre proprie parti del corpo che servissero da metafora di proprie emozioni appartenenti a quella fase della vita o che rappresentassero se stesso nella propria particolare individualità.

A partire anche dalla riflessione fatta precedentemente su alcuni autoritratti di pittori e fotografi in cui la bellezza stereotipa lasciava il passo a un'immagine del proprio corpo sfigurata, mutilata, esagerata nei particolari, il compito prevedeva esplicitamente che i ragazzi si sforzassero di produrre non una loro immagine "sociale", che si presentasse cioè il più perfetta possibile, bensì di lavorare sulla bellezza interiore, sulla pregnanza emotiva della foto comunicata dal corpo ritratto.

L'utilizzo di alcune immagini di artisti che lavorano con la rappresentazione del corpo, che si presentano inusuali, molto forti e forse un po' inquietanti, sono servite a produrre una specie di shock estetico ed emotivo, uno "straneamento" che ha facilitato l'allontanamento dai canoni estetici imposti e la ricerca dell'espressione del proprio mondo interiore attraverso il mezzo fotografico.

Il lavoro fotografico sul corpo è servito così anche a introdurre il tema, particolarmente importante e delicato per l'età degli alunni, della bellezza soggettiva, cioè non stereotipa e patinata come quelle delle immagini pubblicitarie, ma quella della vita vera, piena di difetti forse, ma anche carica di messaggi ed emotività. I ragazzi si sono dimostrati molto interessati e suggestionati dal lavoro di scoperta e valorizzazione del proprio corpo e hanno provato a non considerarlo come continuamente inadatto e mai perfetto rispetto ai canoni imposti, sentimenti diffusi tra i giovani studenti, ma ricco di senso e di sensi tra le pieghe della pelle. Contrariamente a quanto l'odierna era dell'immagine, nei suoi aspetti meno culturali e più mirati al profitto, ci propone, cioè il tentativo di rendere il corpo un prodotto commerciale e uniformato a canoni esterni, il lavoro sul proprio corpo veicola un messaggio di osservazione e accettazione di sé che molto ha a che fare con il sentimento di auto-efficacia percepita ed "empowerment".

Il risultato finale del lavoro è stata la produzione di un diario autobiografico di immagini, di frammenti di immagini del corpo che nella loro particolare costruzione narrativa diventano specchio di emozioni inesprese, di bisogni nascosti, di difficoltà in atto, di risorse da utilizzare.

Il percorso terapeutico a mediazione artistica ha poi proposto un lavoro di espressione verbale, soprattutto poetica, che servisse a dar voce alle immagini scattate. Quest'ultima parte del lavoro ha accompagnato la fase più propriamente creativa dello scatto della foto, elaborando meglio un lavoro di consapevolezza sul proprio sé e sul proprio corpo come veicolo di messaggi al mondo.

(Da: Silvia Adiutori e Vincenzo Chiodo, "Arteterapia e sostegno alla didattica: esperienza in un liceo di Roma", Rivista Nuove Arti Terapie, N. 8, Anno II, Nuova Associazione Europea per le Arti Terapie, 2009)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MD 06

Quale tra le seguenti azioni NON fa parte dei risultati finali di questo laboratorio?

- A** Un'occasione espressiva per i ragazzi che hanno potuto dar voce alla propria interiorità
- B** La creazione di un diario che inserisce gli scatti dei ragazzi in un percorso narrativo
- C** Gli scatti dei ragazzi e quelli di autori famosi sono stati presentati insieme in un percorso espositivo dedicato alla bellezza non convenzionale
- D** Una riflessione sul proprio corpo e sul concetto di bellezza
- E** Un lavoro di espressione verbale creativa, così da accompagnare gli scatti con frasi e poesie

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MD 06

Quale di queste affermazioni descrive efficacemente il compito svolto dagli alunni?

- A** Gli studenti hanno cercato di riprodurre alcuni autoritratti di pittori famosi al fine di capirne l'individualità e lo stato emotivo, poi hanno raccolto questi lavori in un diario fotografico
- B** Gli studenti hanno prodotto un diario fotografico che, attraverso fotografie del proprio corpo, creasse delle metafore sulla società attuale
- C** Gli studenti hanno analizzato alcuni ritratti famosi e discusso gli stereotipi relativi alla bellezza, poi hanno prodotto loro stessi un diario fotografico con diversi ritratti e autoritratti
- D** Gli studenti hanno prodotto un diario fotografico, ritraendo il proprio corpo o parti di esso, con l'obiettivo di veicolare dei messaggi sulla propria vita, il proprio io o le proprie emozioni
- E** Gli studenti hanno costruito un diario fotografico per rappresentare la propria immagine sociale e la loro bellezza esteriore e interiore

- 3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MD 06**
Cosa intende l'autore del brano con "shock estetico"?
- A** La visione di corpi sfigurati e mutilati a causa di malattie
 - B** La presentazioni di immagini forti che hanno aiutato gli studenti ad allontanarsi dai canoni estetici imposti
 - C** L'accettazione delle proprie imperfezioni fisiche
 - D** L'accettazione del proprio mondo interiore in tutti i suoi aspetti, anche quelli più inquietanti
 - E** La capacità degli studenti di produrre immagini inquietanti utilizzando il proprio corpo o parti di esso

- 4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MD 06**
A partire dalla lettura del testo, qual è il significato di "immagine sociale"?
- A** Un'immagine di sé che cerca di avvicinarsi il più possibile alla perfezione
 - B** La bellezza interiore di una persona, visibile solo alle persone che ne vengono a contatto
 - C** La bellezza esteriore oggettiva di una persona, visibile a tutti e pertanto "sociale"
 - D** La capacità di produrre un discorso critico e coerente su se stessi rispetto ai canoni estetici della moda e della pubblicità
 - E** La capacità di produrre un discorso critico rispetto al proprio corpo

BRANO LM 11

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La ricerca di un equilibrio tra appartenenza e separazione è un processo difficile che accompagna l'individuo per tutta la vita e che purtroppo non è sempre coronato da successo. Frequentemente si rimane intrappolati in modelli di relazioni insoddisfacenti riproponendoli coattivamente. Appartenenza e separazione rappresentano due posizioni emotive entrambe necessarie al fine della differenziazione, i due picchi dell'andamento ondulatorio che caratterizza la dinamica emotiva specifica delle relazioni affettive armoniche, da quella genitore-figlio a quella coniugale. Non di rado però, invece di essere vissuti come fasi, vengono vissuti come concetti reciprocamente escludentisi: se ci si appartiene non è possibile la separazione, se ci si separa bisogna rinunciare all'appartenenza. [1] Infatti se con "invischiamento" si definisce l'appartenenza che non tollera separazione, il "taglio emotivo" rappresenta l'estremo opposto, parimenti problematico: l'allontanamento brusco, fisico e/o emotivo, spesso conflittuale di una persona dai vincoli e dagli affetti familiari. Si tratta di una condizione di profondo estraneamento di uno o più membri di una famiglia che preserva dal confronto e dalla risoluzione dei conflitti. Tale modalità relazionale può produrre arresti evolutivi e sentimenti di incompletezza affettiva in età adulta che si ripercuotono come fonte di disagio e malessere non soltanto sull'individuo, ma anche a livello dei rapporti di coppia e tra genitori e figli. Spesso è causato dall'illusione di poter conquistare l'indipendenza andandosene di casa e rifiutando ogni contatto con la famiglia d'origine, al contrario in questo modo i nodi irrisolti con la famiglia d'origine finiranno per pesare ancora di più sul fuggitivo riproponendosi inconsciamente nelle altre relazioni e spingendolo a realizzare legami di tipo compensatorio al fine di riempire i "vuoti" e anestetizzare il dolore. Per completare uno sviluppo che consenta di raggiungere la differenziazione, è necessario invece riconnettersi al momento in cui il taglio è avvenuto, intraprendendo una ricostruzione attiva dei legami intergenerazionali e un'elaborazione attiva delle perdite che, anziché negate, possano essere comprese e accettate.

(da: "Manuale di psicologia relazionale", Andolfi)

- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LM 11**
Con il termine "invischiamento" (nella frase contrassegnata da [1]), si intende:
- A** l'elaborazione attiva delle perdite
 - B** una configurazione non equilibrata tra appartenenza e separazione
 - C** un tipo di separazione
 - D** l'allontanamento di una persona cara
 - E** il grado di vicinanza ai genitori

- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LM 11**
Individuare tra le seguenti l'alternativa ERRATA.
- A** Il taglio emotivo nuoce all'individuo e ai suoi rapporti più stretti
 - B** Non tutti riescono a creare un equilibrio tra appartenenza e separazione
 - C** Se è avvenuto un taglio, non si può riparare
 - D** Il taglio emotivo non rappresenta una soluzione ai conflitti
 - E** I "vuoti" si riempiono con legami di tipo compensatorio, dopo un taglio emotivo

- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LM 11**
Individuare tra le seguenti l'alternativa ERRATA.
- A** I rapporti coniugali non prevedono la separazione
 - B** È possibile vivere appartenenza e separazione come fasi
 - C** Appartenenza e separazione servono alla differenziazione
 - D** Un arresto evolutivo può dipendere da un taglio emotivo
 - E** L'indipendenza non si conquista andandosene di casa

BRANO MC 33

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nel 1976 la rivista "Scuola e città" diede vita a un dibattito sulle ragioni della filosofia dell'educazione, che per completezza, pertinenza e ampiezza offre tuttora, a venticinque anni di distanza, il quadro più esauriente e compiuto dei discorsi su questo tema nel nostro Paese. Il curatore e l'animatore di questo dibattito fu Giovanni Maria Bertin, forse colui che più di ogni altro, in Italia, ha contribuito alla riflessione intorno alla filosofia dell'educazione.

Il numero monografico sulla filosofia dell'educazione scaturì a partire da un dibattito promosso a più riprese nel corso degli anni Settanta dalla medesima rivista intorno alle scienze dell'educazione, che vide, in particolare, gli importanti contributi di Aldo Visalberghi, Egle Becchi e Lydia Tornatore, i quali evidenziarono tra l'altro la rilevanza della filosofia dell'educazione nei discorsi pedagogici. Da qui, Bertin propose un approfondimento che coinvolse praticamente tutti i pedagogisti italiani di ogni indirizzo o appartenenza culturale. Il numero doppio di "Scuola e città", intitolato "La filosofia dell'educazione, oggi" (1976) e curato da Bertin, riporta gli esiti di quel dibattito corale. Sei ampie relazioni precedevano gli interventi di tantissimi pedagogisti i quali avevano risposto a un questionario che chiedeva loro di enunciare il proprio concetto di filosofia dell'educazione, di evidenziare le sue problematiche specifiche e i suoi ambiti di competenza; di porre in luce i problemi epistemologici attuali, di individuare il posto (eventuale) della filosofia dell'educazione nella formazione del pedagogista e dell'educatore. In conclusione, Bertin offriva un riepilogo critico delle singole posizioni e tracciava le conclusioni generali.

Ne è emerso un quadro ampio e corale, largamente rappresentativo delle posizioni della pedagogia (accademica) italiana sul tema, che conserva tuttora, specie nelle conclusioni di Bertin, un'insuperata attualità riguardo al tema della discussione.
(Da: "Pedagogia generale", Massimiliano Tarozzi, Guerini Studio)

- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 33**
Indicare, tra i seguenti, quale tema NON è trattato all'interno del numero doppio di "Scuola e città" del 1976.
- A** Il ruolo della filosofia dell'educazione nella formazione di pedagogisti ed educatori
 - B** La didattica nella filosofia dell'educazione
 - C** I problemi epistemologici della filosofia dell'educazione
 - D** Gli ambiti di competenza della filosofia dell'educazione
 - E** Il concetto di filosofia dell'educazione

- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 33**
Secondo il brano, il dibattito sulla filosofia dell'educazione all'interno della rivista "Scuola e città" inizia negli anni:
- A** Novanta
 - B** Ottanta
 - C** Settanta
 - D** Sessanta
 - E** Cinquanta

-
- 10** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 33
Secondo il brano, come parte conclusiva della rivista "Scuola e città" del 1976 Bertin inserì:
- A** i dati statistici del questionario
 - B** sei vaste relazioni
 - C** le risposte fornite dai pedagogisti al questionario
 - D** la posizione della pedagogia accademica sulla filosofia dell'educazione
 - E** un riassunto delle opinioni espresse nel questionario e le sue considerazioni finali
-

- 11** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 33
Il numero doppio della rivista "Scuola e città" del 1976 fu curato da:
- A** Giovanni Maria Bertin
 - B** Aldo Visalberghi
 - C** Egle Becchi
 - D** Lydia Tornatore
 - E** nessuna delle altre alternative è corretta
-

- 12** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 33
Il numero doppio della rivista "Scuola e città" del 1976 conteneva:
- A** i contributi di Aldo Visalberghi, Egle Becchi e Lydia Tornatore sulle tematiche delle scienze dell'educazione
 - B** un questionario rivolto ai pedagogisti italiani sulle tematiche delle scienze dell'educazione
 - C** un dibattito corale sulle ragioni della filosofia dell'educazione
 - D** le opinioni di Giovanni Maria Bertin sulle tematiche delle scienze dell'educazione
 - E** un questionario rivolto ad Aldo Visalberghi, Egle Becchi e Lydia Tornatore

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

E ora cadiamo dalle nuvole e ci domandiamo: come è mai possibile che nelle scuole si moltiplichino le violenze e i soprusi, che i nostri adolescenti siano diventati così aggressivi e insensibili?

Non facciamo i finti tonti, vi prego, e non gettiamo sulle spalle curve della scuola anche questa colpa. Sono vent'anni almeno che l'immaginario della nostra società si struttura attorno alla violenza, al denaro, al cinismo, alla brutalità, sono vent'anni almeno che gli insegnanti si trovano ad affrontare ragazzi ipernutriti da un cibo avariato che avvelena la mente, eccita a dismisura i desideri, accelera i tempi fino alla frenesia, cancella ogni pazienza ed esalta sempre e comunque una trasgressione senza scopi.

Bisogna sfondarsi, stravolgersi, scalciare a vuoto, e poi accasciarsi con i vestiti giusti su qualche divano o su una panchina di un centro commerciale, senza pensare a niente. E non dimentichiamo le centinaia di film horror e una televisione dove nulla deve mai affaticare la mente ma solo elettrizzarla, nulla deve mai invitare a un pensiero più complesso, dove tutto rotola a cento all'ora tra bellocce in mutande e ragazzetti gelatinati e semianalfabeti, dove ogni minuto c'è qualcuno che ti invita a comprare qualcosa.

Dall'altra parte del fosso c'è la scuola, lavagne nere e gessetti, vecchi banchi allineati, professori vestiti così così, che arrivano in autobus o su macchine mezze scassate, e che assegnano compiti su cui sudare, che ripetono fino alla nausea che la vita è dura, che bisogna studiare, concentrarsi, perché nulla ci viene regalato, perché anche le passioni prevedono sacrifici, costanza, tempi lunghi.

Sono due mondi che inevitabilmente entrano in collisione, e non è difficile intuire qual è il vaso di coccio e quale il vaso di ferro.

E spesso i ragazzi hanno alle spalle solo rovine di famiglie sfasciate, padri e madri che non hanno tempo né voglia di occuparsi di loro, che li lasciano soli davanti alla musica malandrina di sirene che puntano solo a spolarli.

È così inevitabile che accada il peggio. La scuola non può non apparire agli occhi dello studente stravolto che come una perdita di tempo, un posto lento, dove si imparano cose inutili, che non aiutano affatto a tenere sempre viva e zampillante l'adrenalina.

Il bullismo nasce in questo contesto. L'adolescente non tollera la sua età, non può accettare di restare immerso nelle lunghe stagioni dell'apprendistato, nella vaghezza di un tempo dove tutto accade piano piano: vuole dimostrare che la sua volontà di potenza, accuratamente fomentata dal mondo, non si ferma davanti a nulla, figuriamoci davanti alla compassione. Così umilia, perseguita, picchia il compagno più debole, ancora incastrato nella sua naturale fragilità, così calpesta il compagno handicappato, perché quella debolezza non trova alcuno spazio nel suo ordine di valori. E se ne frega dei rimproveri dell'insegnante, un poveraccio che non andrà mai in televisione, che obbedisce a una morale antica, ridicola.

(Da: Marco Lodoli, "Ma il bullismo in classe non è colpa della scuola", La Repubblica, 2006)

13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 90

Secondo l'autore del brano, il bullismo nasce:

- A** dal fatto che la società fomenta nell'adolescente la volontà di potenza e gli impone un ordine di valori in cui non è prevista la debolezza
- B** a scuola, perché è troppo lenta rispetto al resto della società
- C** in famiglia, perché i genitori non hanno tempo né voglia di occuparsi dei figli adolescenti
- D** perché a scuola si insegnano cose inutili, che non aiutano a tenere viva l'adrenalina
- E** dal fatto che i professori non hanno alcuna credibilità

14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 90

Quando l'autore del brano parla di "vaso di coccio" e "vaso di ferro" si riferisce rispettivamente a:

- A** i professori e le famiglie
- B** la scuola e la televisione
- C** l'immaginario sociale e le famiglie
- D** la televisione e la scuola
- E** la scuola e l'immaginario sociale

15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 90

Qual è l'argomento del brano?

- A** La scuola
- B** Le famiglie moderne
- C** L'adolescenza
- D** Il bullismo
- E** La violenza della televisione

BRANO FA 51

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Aveva fatto quell'osservazione in tutta innocenza, ma il carattere impetuoso di Heathcliff non era pronto a sopportare neanche l'ombra di un'impertinenza da chi già allora sembrava odiare come un rivale. Afferrò la prima cosa che gli capitò sotto mano, e cioè una zuppiera di salsa di mele calda, e gliela scaraventò in faccia. Naturalmente Edgar cominciò subito a strillare, facendo accorrere Catherine e Isabella.

Il signor Earnshaw agguantò il colpevole e lo trascinò in camera sua, dove, senza dubbio, gli somministrò un violento rimedio contro quell'accesso d'ira, perché quando ricomparve era paonazzo e aveva il fiato corto. Quanto a me, presi uno strofinaccio e strofinai piuttosto rudemente il muso di Edgar, dicendogli che così avrebbe imparato a non immischiarsi negli affari altrui. Sua sorella cominciò a frignare e a chiedere di tornare a casa, mentre Catherine li guardava confusa e vergognosa.

"Non dovevi parlargli!" disse al signorino Linton in tono di rimprovero. "Lo hai fatto arrabbiare, hai rovinato tutto, e lui sarà frustato... e io non lo sopporto! Non riuscirò più a mangiare un boccone, adesso. Ma perché gli hai parlato, Edgar?".

(da: E. Bronte, "Cime tempestose", Giunti)

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51

Cosa accade all'arrivo del signor Earnshaw?

- A** Egli porta con sé Heathcliff per punirlo, mentre Isabella comincia a piangere
- B** Egli porta con sé Edgar, mentre Isabella comincia a piangere
- C** Egli porta con sé Heathcliff, mentre Catherine comincia a piangere
- D** Egli porta con sé Edgar, mentre Catherine appare confusa
- E** Egli porta con sé Edgar e gli strofina violentemente il muso

17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51

Il narratore rimprovera Edgar dicendogli:

- A** che ha un carattere troppo impetuoso
- B** che non lo sopporta
- C** che non avrebbe ricevuto il pasto, per punizione
- D** che non avrebbe dovuto immischiarsi negli affari altrui
- E** che ora è arrabbiato

18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51

L'osservazione rivolta a Heathcliff è caratterizzata da:

- A** ira
- B** impetuosità
- C** impertinenza
- D** innocenza
- E** rivalità

- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51**
Come reagiscono di primo acchito le diverse persone presenti in seguito all'osservazione rivolta a Heathcliff?
- A** Catherine e Isabella accorrono, cosicché Heathcliff scaraventa loro addosso una zuppiera
 - B** Heathcliff scaraventa una zuppiera di salsa in faccia a Edgar, che chiama Catherine e Isabella affinché accorran
 - C** Heathcliff scaraventa una zuppiera addosso a Edgar, che inizia a strillare, cosicché Catherine e Isabella accorrono
 - D** Edgar inizia a strillare, cosicché Heathcliff gli scaraventa addosso una zuppiera
 - E** Il fratello di Isabella, Linton, chiama il signor Earnshaw che accorre immediatamente

BRANO DE 68

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il curioso mostriciattolo uscito dalla Commissione senatoriale, in tema di cognomi, invita a riflettere sulla storia di un istituto secolare connaturato al nostro vivere come lo sono il giorno e la notte. Secondo la proposta, i genitori hanno quattro possibilità: imporre al figlio il cognome del padre, o quello della madre o ambedue, in ordine padre-madre o madre-padre. Poiché i figli, i nipoti e gli altri discendenti potrebbero fare a loro volta difformi libere scelte, il percorso generazionale diventerebbe una gincana onomastica della quale non si capiscono né il significato né l'utilità. Eppure nel mondo occidentale – e in Paesi all'avanguardia nella tutela dei diritti individuali – convivono senza traumi sistemi distinti nella trasmissione del nome: gli islandesi danno al figlio un cognome formato dal nome di battesimo del padre e da un suffisso che significa "figlio di" o "figlia di"; gli anglosassoni impongono il cognome del padre (la madre ha già perduto il suo cognome con il matrimonio assumendo quello del marito); in area ispanica e portoghese i figli hanno il doppio cognome, in ordine padre-madre nella prima e madre-padre nella seconda. L'ansia omologatrice dell'Unione Europea, per fortuna, non si è ancora intromessa in questo delicato campo.

La storia del cognome – come identificativo di una famiglia e di una discendenza – è di grandissimo interesse sociale. Nel Medioevo, smarrita la tradizione romana di indicare con nomi diversi l'individuo, la sua famiglia e la "gens" di appartenenza, la persona era normalmente identificata con un nome posto al momento del battesimo. Tuttavia questo semplice sistema diventa inadeguato alla fine del primo millennio quando la società ricomincia a crescere, sviluppandosi demograficamente, culturalmente ed economicamente. Comincia a farsi strada l'identificazione non equivoca delle persone per l'applicazione delle norme giuridiche, per far funzionare la giustizia e l'amministrazione, per le transazioni economiche, i passaggi di proprietà, gli atti di successione. Necessità tanto più sentita in quelle società nelle quali il numero di nomi utilizzati al battesimo era ristretto e le omonimie frequenti.

(Massimo Livi Bacci, "Cognome. In quella parola la nostra identità", La Repubblica)

- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 68**
Secondo l'autore del brano:
- A** in età medievale il cognome indicava la gens e a volte la famiglia
 - B** l'introduzione del cognome è legata alla necessità dell'identificazione non equivoca di una persona
 - C** la proposta della Commissione senatoriale è quanto mai opportuna
 - D** l'introduzione del cognome determina problemi di omonimie frequenti
 - E** va garantita la libera scelta del cognome

- 21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 68**
Quale delle seguenti affermazioni è FALSA, relativamente al brano?
- A** Nel mondo anglosassone viene imposto ai figli il cognome del padre
 - B** In Gran Bretagna le donne al momento del matrimonio assumono il cognome del marito
 - C** In Islanda si trasmette ai figli un patronimico
 - D** L'Unione Europea non ha emanato disposizioni omologatrici in tema di cognomi
 - E** In Spagna i figli portano i cognomi di entrambi i genitori nell'ordine madre-padre

- 22** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO DE 68**
Secondo quanto scritto nel brano, nel Medioevo:
- A** non si avevano casi di omonimia
 - B** sopravvive la tradizione romana di indicare attraverso il nome sia la famiglia sia la "gens" di appartenenza
 - C** nelle classi nobiliari e aristocratiche si diffonde il desiderio di affermare l'identità della discendenza
 - D** l'applicazione delle norme giuridiche, il funzionamento della giustizia e dell'amministrazione, le transazioni economiche, i passaggi di proprietà, gli atti di successione non erano possibili prima dell'identificazione non equivoca delle persone
 - E** si usava, sino all'incirca all'anno Mille, il solo nome di battesimo

- 23** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO DE 68**
Secondo quanto indicato nel brano, la proposta della Commissione senatoriale in tema di cognomi:
- A** fa sì che in futuro vengano trasmessi di prassi i cognomi di entrambi i genitori nella combinazione padre-madre
 - B** permette di dare ai figli il cognome della madre o quello del padre o ambedue i cognomi
 - C** permette di omologare la normativa italiana a quella dell'Unione Europea
 - D** nessuna delle altre risposte è corretta
 - E** consente a ciascuno di assumere il cognome che vuole, anche fuori della famiglia

BRANO MC 45

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Per quanto attiene alla professionalità docente, anche se permangono problemi interpretativi, fra gli esperti del settore è stata da tempo raggiunta una sufficiente concordanza nel tracciare la professionalità docente come una attività articolata sul piano della padronanza di contenuti disciplinari e/o di ambiti disciplinari, di metodologie di comunicazione in termini sia generali, sia specifici, di competenze didattiche, di elaborazione di finalità formative, di capacità organizzative e gestionali.

Non semplice "ripetitore", ma produttore di cultura, l'insegnante contemporaneo è impegnato non soltanto in una trasmissione di contenuti, ma anche in una loro elaborazione critica, una stimolazione di interessi, un incremento di progettualità, un ampliamento di orizzonti e significati. Nei diversi contesti di analisi la figura dell'insegnante emerge come esperto di saperi attento allo studio dell'ambiente di riferimento, guida nei confronti degli alunni, capace di incentivare e sostenere processi apprenditivi. Sempre, comunque, si guarda a chi esercita questo tipo di professione come a una risorsa che aiuta a innescare dinamiche di potenziamento culturale.

Che tutto questo possa rinviare a doti naturali, e quindi in quanto tali immediate e spontanee, è oggi chiaramente improponibile. Riconoscere una professionalità docente significa anche valorizzare l'incidenza sociale degli insegnanti, la difficoltà e l'importanza del loro lavoro nel sostenere processi di miglioramento nella vita individuale e sociale. Nell'ambito scolastico, oltre alla professionalità docente, si è in questi anni portata una crescente attenzione sia ad altre figure di operatori in grado di affiancare l'attività degli insegnanti (dal tecnologo dell'educazione al coordinatore dei servizi di biblioteca), sia ai capi di istituto. In particolare questi ultimi vengono visti sempre più decisamente come figure centrali per la qualità della vita scolastica: da loro dipende, in maniera prevalente, la possibilità di rendere o meno la scuola centro aggregante e propulsivo, istituzione in grado di svolgere una funzione di animazione nel proprio ambiente di appartenenza. Al capo di istituto viene chiesto di esercitare funzioni di coordinamento all'interno della scuola, di rappresentanza al suo esterno, di sostegno ai processi innovativi.

(Da: "Pedagogia generale", Massimiliano Tarozzi, Guerini Studio)

- 24** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MC 45**
Secondo il brano, quali dei seguenti abbinamenti sono corretti, in riferimento al capo di istituto, le sue funzioni e il contesto in cui le esercita?
- A** Coordinamento – mondo esterno; rappresentanza – processi innovativi; sostegno – scuola
 - B** Coordinamento – mondo esterno; rappresentanza – scuola; sostegno – processi innovativi
 - C** Coordinamento – scuola; rappresentanza – processi innovativi; sostegno – mondo esterno
 - D** Coordinamento – scuola; rappresentanza – mondo esterno; sostegno – processi innovativi
 - E** Coordinamento – rappresentanza; scuola – processi innovativi; sostegno – mondo esterno

-
- 25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 45**
Secondo il brano, quale figura negli ultimi anni ricopre un ruolo sempre più importante per la qualità della vita scolastica?
- A** L'insegnante
 - B** Il tecnologo dell'educazione
 - C** Il capo di istituto
 - D** L'esperto dei saperi
 - E** Il formatore
-

- 26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 45**
Secondo il brano, l'insegnante può valorizzare l'alunno nella sfera:
- A** sociale e individuale
 - B** solo sociale
 - C** solo individuale
 - D** tecnologica
 - E** scientifica
-

- 27 **A norma della legge 107/2015, il dirigente scolastico formula ai docenti la proposta di incarico per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica. L'incarico:**
- A** è quadriennale e può essere rinnovato una sola volta
 - B** è triennale e non può essere rinnovato
 - C** è triennale e può essere rinnovato
 - D** è biennale e può essere rinnovato una sola volta
 - E** è biennale e può essere rinnovato
-

- 28 **In base alla legge 107 del 2015, articolo 1 comma 5, al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema d'istruzione, che cosa viene istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica?**
- A** Il gruppo di lavoro operativo per l'integrazione
 - B** L'organico di coordinamento
 - C** L'organico dell'autonomia
 - D** Il gruppo di lavoro e di studio d'istituto
 - E** Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione
-

- 29 **Quale tra le seguenti affermazioni relative al "conflitto" interno o esterno a un gruppo NON è corretta?**
- A** Il conflitto con altri gruppi in genere aumenta la coesione interna
 - B** Il conflitto contribuisce a stabilire e mantenere i confini del gruppo
 - C** Il conflitto può generare nuove tipologie di interazione tra antagonisti
 - D** Il conflitto è l'opposto dell'ordine sociale, è distruttivo
 - E** Il conflitto interno a un gruppo è una dinamica normale e tipica della relazione di cooperazione tra i suoi membri
-

-
- 30 **Come si possono definire sinteticamente le capacità metacognitive?**
- A** Capacità di mastery learning
 - B** Capacità per memorizzare a lungo termine
 - C** Capacità per riflettere sul sé
 - D** Capacità per imparare a imparare
 - E** Capacità logico-matematiche
-
- 31 **Si tratta di un modo particolare di pensare che implica originalità e fluidità, che rompe con i modelli esistenti introducendo qualcosa di nuovo. Ci si riferisce a:**
- A** nessuna delle altre alternative è corretta
 - B** problem solving
 - C** pensiero convergente
 - D** pensiero laterale
 - E** pensiero divergente
-
- 32 **Secondo Erik H. Erikson, l'Io si sviluppa grazie all'interazione costante tra:**
- A** struttura di gruppo e strutture sociali
 - B** struttura collettiva e strutture sociali
 - C** struttura personale e strutture sociali
 - D** struttura personale e strutture pedagogiche
 - E** struttura normativa e strutture cognitive
-
- 33 **Il complesso delle tecniche e delle metodologie necessarie all'analisi di una situazione problematica allo scopo di individuare e mettere in atto la soluzione migliore. A cosa si riferisce questa definizione?**
- A** Problem solving
 - B** Cooperative learning
 - C** Peer-education
 - D** Problem analysis
 - E** Nessuna delle altre alternative è corretta
-
- 34 **Per sviluppare l'intelligenza emotiva e quindi la capacità di usare le emozioni in maniera intelligente, è molto importante (individuare la risposta FALSA):**
- A** accettare le emozioni come parte fondamentale di noi stessi
 - B** porre l'attenzione sul messaggio verbale a scapito del messaggio non verbale
 - C** porre attenzione ai nostri stati interiori e interrogarci sulla loro natura e origine
 - D** imparare a riconoscere e bloccare i pensieri illogici e automatici che spesso accompagnano le emozioni
 - E** connotare gli eventi come temporanei e dipendenti da cause specifiche
-
- 35 **Nel suo celebre libro "Lettera a una professoressa" (1967), don Lorenzo Milani esprimeva:**
- A** una celebrazione della scuola pubblica, che permetteva a tutti, senza distinzione di censo, di accedere all'istruzione
 - B** un atto di accusa verso la laicità della scuola pubblica
 - C** una celebrazione della laicità della scuola pubblica
 - D** un atto di accusa verso la scuola pubblica, classista e discriminatoria, e il manifesto di un'istruzione comunitaria, per tutti
 - E** un atto di accusa nei confronti di una professoressa di sua conoscenza che aveva maltrattato alcuni dei suoi alunni
-

-
- 36 **Quale autore ha messo in luce l'importanza delle dinamiche comunicative?**
- A** E. Erikson
 - B** D. Goleman
 - C** P. Wazlawick
 - D** R. Sternberg
 - E** H. Gardner
-
- 37 **Su quale o quali canali del comportamento non verbale agiscono maggiormente l'influenza sociale e le regole di esibizione delle emozioni?**
- A** Su gesti e intonazione della voce
 - B** Sull'espressione facciale
 - C** Sull'espressione facciale e sui gesti
 - D** Sullo sguardo
 - E** Sulla gestualità e sui movimenti del corpo nello spazio
-
- 38 **Quale tra le seguenti alternative NON costituisce una buona prassi educativa ai fini dell'inclusione di alunni con disabilità?**
- A** La delega all'insegnante di sostegno del compito di definire obiettivi e strategie didattiche per gli alunni con disabilità in totale autonomia
 - B** La collaborazione tra tutti gli insegnanti di classe nelle scelte educative in un contesto di corresponsabilità didattica
 - C** Un progetto educativo individualizzato
 - D** La creazione di un progetto educativo integrato con specialisti
 - E** La concezione di ogni alunno come soggetto attivo nel processo di apprendimento
-
- 39 **Un linguaggio adottato per descriverne un altro, detto linguaggio oggetto è definito:**
- A** non-linguaggio
 - B** paralinguaggio
 - C** metalinguaggio
 - D** comunicazione verbale
 - E** comunicazione non verbale
-
- 40 **A norma della legge 107/2015, il piano triennale dell'offerta formativa predisposto dall'istituzione scolastica può essere rivisto?**
- A** Sì, ma solo dopo un anno e mezzo
 - B** Sì, annualmente
 - C** Sì, per una sola volta nell'arco del triennio
 - D** Sì, ma solo entro il primo anno del triennio
 - E** No, mai
-
- 41 **Secondo Jean Piaget, il pensiero ipotetico-deduttivo si sviluppa:**
- A** quando si studia la matematica
 - B** dopo gli undici anni
 - C** nei primi due anni di vita
 - D** in seguito a studi specifici di logica
 - E** se la madre lo possiede
-

-
- 42 **Come si chiama per J. P. Guilford la capacità di produrre tante idee ai fini della soluzione di un problema o del miglioramento di una soluzione?**
- A** Generatività
 - B** Elaborazione
 - C** Scioltezza
 - D** Fluidità
 - E** Produttività
-
- 43 **La relazione che offre cure e protezione e garantisce l'apprendimento e lo sviluppo della persona è:**
- A** di tipo orizzontale, tra coetanei
 - B** di tipo verticale, tra adulto e figlio
 - C** di tipo verticale, tra coetanei
 - D** di tipo orizzontale, tra adulto e figlio
 - E** obliqua, tra adulto e figlio
-
- 44 **In base alla normativa vigente, il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato al quale sono ammessi:**
- A** gli alunni che abbiano conseguito il massimo dei voti in almeno cinque materie
 - B** tutti gli alunni
 - C** gli alunni giudicati idonei nonché quelli che comunque abbiano frequentato le attività e gli insegnamenti del piano di studi personalizzato
 - D** tutti gli alunni in regola con la frequenza
 - E** gli alunni giudicati idonei
-
- 45 **Tra le seguenti possibili definizioni di empatia, individuare quella ERRATA.**
- A** L'empatia è la capacità di porsi in maniera immediata nello stato d'animo o nella situazione di un'altra persona
 - B** L'empatia è la capacità di soddisfare il proprio bisogno di attenzione e cure che nasce da una spiccata sensibilità interiore
 - C** L'empatia è una abilità sociale
 - D** L'empatia rappresenta uno strumento importante per una comunicazione interpersonale efficace e gratificante
 - E** L'empatia è una importante competenza emotiva grazie alla quale è possibile entrare più facilmente in sintonia con le persone con cui si interagisce
-
- 46 **In base alla normativa vigente, in una scuola secondaria di primo grado possono tenersi assemblee dei genitori di classe e di istituto?**
- A** Sì, ma solo per motivi straordinari
 - B** Solo di classe
 - C** Solo di istituto
 - D** Sì, possono tenersi
 - E** No, non possono tenersi
-
- 47 **In base alla legge n. 107/2015, a quale organo collegiale compete l'elaborazione del PTOF?**
- A** Al collegio dei docenti
 - B** Al consiglio d'Istituto
 - C** Al collegio docenti e al consiglio d'istituto
 - D** A nessuno degli organi collegiali qui elencati
 - E** Al consiglio di classe
-

-
- 48 **Quando si parla di "diseguaglianze scolastiche", a cosa si fa riferimento?**
- A** Solo all'ambiente di origine degli studenti e all'intelligenza
 - B** Solo all'ambiente scolastico e al rendimento degli allievi
 - C** Al rendimento scolastico, all'attitudine e all'ambiente di origine degli studenti, all'ambiente scolastico
 - D** Solo all'intelligenza e alle attitudini degli studenti
 - E** Al titolo di studio e al settore occupazionale dei genitori dell'allievo
-
- 49 **Rispetto agli studenti con DSA, si indichi quale delle seguenti è una misura dispensativa consentita.**
- A** Il registratore per registrare la lezione
 - B** Il PC con la sintesi vocale
 - C** La calcolatrice
 - D** Usufruire di maggior tempo per lo svolgimento di una prova
 - E** Usare programmi di videoscrittura con correttore ortografico
-
- 50 **Secondo i decreti attuativi della legge 107/2015, l'esame di Stato, conclusivo del primo ciclo di istruzione, sarà articolato in:**
- A** due prove scritte e un colloquio orale
 - B** solo tre prove scritte
 - C** quattro prove scritte e un colloquio orale
 - D** solo quattro prove scritte
 - E** tre prove scritte e un colloquio orale
-
- 51 **Sono un gruppo eterogeneo di disturbi manifestati da significative difficoltà nell'acquisizione e nell'uso di abilità di lettura e/o calcolo e/o di scrittura. Con questa definizione, a cosa ci si riferisce?**
- A** Ai disturbi di attenzione
 - B** Ai BES (Bisogni Educativi Speciali)
 - C** Alle normali difficoltà di apprendimento che si riscontrano ordinariamente nelle classi scolastiche
 - D** Ad una condizione di disabilità di tipo intellettivo
 - E** Ai cosiddetti DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)
-
- 52 **Qual è l'organo collegiale che esercita le sue competenze particolarmente in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione?**
- A** Il collegio dei docenti
 - B** Il consiglio di classe
 - C** Il consiglio d'istituto
 - D** Il gruppo di lavoro per l'inclusione
 - E** Nessuna delle altre alternative è corretta
-
- 53 **Chi, tra i seguenti psicologi, definisce nove tipi fondamentali d'intelligenza localizzate in parti differenti del cervello?**
- A** E. Husserl
 - B** D. Goleman
 - C** H. Gardner
 - D** A. Schutz
 - E** H. Kelsen
-

-
- 54 Una delle seguenti finalità è estranea a quelle che la legge 28 marzo 2003, n. 53 fissa per la scuola secondaria di primo grado. Quale?
- A** Favorire la crescita delle capacità autonome di studio
 - B** Sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi
 - C** Favorire il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
 - D** Porre le basi per l'utilizzo di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale
 - E** Curare la dimensione sistematica delle discipline
-
- 55 In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 quante lingue straniere devono essere studiate nella scuola secondaria di primo grado?
- A** Una, non necessariamente dell'Unione europea
 - B** Due, ma devono essere lingue dell'Unione europea
 - C** Una, necessariamente dell'Unione europea
 - D** Due, di cui una necessariamente dell'Unione europea
 - E** Due, l'inglese più un'altra
-
- 56 D. Goleman, psicologo statunitense contemporaneo, sostiene che l'intelligenza emotiva si basi su tre abilità fondamentali. Quali?
- A** Individualismo, spirito critico, socializzazione
 - B** Autoconsapevolezza, autocontrollo, empatia
 - C** Indipendenza, autonomia, ascolto passivo dell'altro
 - D** Inconsapevolezza, intraprendenza, autoreferenza
 - E** Egocentrismo, inquietudine, dispatia
-
- 57 Secondo la piramide dei bisogni di Abraham Maslow, quale bisogno si colloca all'apice?
- A** L'affetto
 - B** La sicurezza
 - C** La stima
 - D** L'autorealizzazione
 - E** L'appartenenza
-
- 58 Qual è la differenza tra i concetti di "pubertà" e "adolescenza"?
- A** La pubertà è un fenomeno universale che segnala il passaggio dalla condizione psicologica del bambino alla condizione psicologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, identica per tutte le civiltà
 - B** La pubertà è un fenomeno tipico delle società occidentali che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, che varia a seconda delle civiltà
 - C** La pubertà è un fenomeno variabile a seconda delle civiltà che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto
 - D** La pubertà è un fenomeno universale che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, che varia a seconda delle civiltà
 - E** La pubertà è un fenomeno tipico delle società non occidentali che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, che varia a seconda delle civiltà
-

59 Utilizzando la LIM (lavagna interattiva multimediale) è possibile usare:

- A** solo audio e video
- B** solo video
- C** solo immagini e video
- D** immagini, audio e video
- E** esclusivamente contenuti ipermediali e, per questo, necessita di un collegamento a Internet

60 A norma del d.lgs. 59/2004 le attività e gli insegnamenti organizzati dalle scuole secondarie di primo grado al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi:

- A** sono facoltativi e gratuiti
- B** sono obbligatori e gratuiti
- C** sono facoltativi e ai partecipanti può essere richiesto un contributo
- D** sono obbligatori e soggetti a un modico contributo
- E** sono facoltativi ma a pagamento

Risposte alle domande del Questionario

| | | | | | | | |
|----|--|----|--|----|--|-----|--|
| 1 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 26 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 51 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 76 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 2 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 27 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 52 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 77 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 3 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 28 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 53 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 78 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 4 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 29 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 54 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 79 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 5 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 30 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 55 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 80 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| | | | | | | | |
| 6 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 31 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 56 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 81 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 7 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 32 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 57 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 82 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 8 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 33 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 58 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 83 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 9 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 34 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 59 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 84 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 10 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 35 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 60 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 85 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| | | | | | | | |
| 11 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 36 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 61 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 86 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 12 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 37 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 62 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 87 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 13 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 38 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 63 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 88 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 14 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 39 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 64 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 89 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 15 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 40 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 65 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 90 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| | | | | | | | |
| 16 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 41 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 66 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 91 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 17 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 42 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 67 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 92 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 18 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 43 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 68 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 93 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 19 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 44 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 69 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 94 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 20 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 45 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 70 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 95 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| | | | | | | | |
| 21 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 46 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 71 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 96 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 22 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 47 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 72 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 97 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 23 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 48 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 73 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 98 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 24 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 49 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 74 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 99 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 25 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 50 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 75 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | 100 | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |

OPZIONE: da compilare solo se richiesto sul Foglio delle Istruzioni

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L | M | N | O | P | Q | R | S | T | U | V | W | X | Y | Z |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Codice
Abbinamento



ISTRUZIONI

Per ogni domanda marcare **esclusivamente** il rettangolo corrispondente alla risposta ritenuta corretta.

Contrassegnare le risposte in modo conforme all'esempio valido:

| | | | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | A | B | C | D | E |
| 1 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Esempi NON conformi:

| | | | | | |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| | A | B | C | D | E |
| 1 | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Non è possibile effettuare correzioni.

NON PIEGARE e NON MACCHIARE questa scheda.